RASSEGNA STAMPA

Martedì, 26 febbraio 2019

RASSEGNA STAMPA

Martedì, 26 febbraio 2019

Emtask 2019

09/02/2019 **Gazzetta di Modena** Pagina 14
Con l' università tutti a lezione di calamità naturali 1

07/02/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 47
Emergenze, boom di iscrizioni per il corso 3

06/02/2019 **Reggio2000**
Al via la 2° edizione del Corso di Perfezionamento in Emergenze... 4

Gazzetta di Modena

il corso

Con l' università tutti a lezione di calamità naturali

14 CRONACA

IL PROGETTO

Gli studenti modenesi a scuola di Unione Europea

Ieri al liceo Tassoni si è svolta la sessione cittadina che simula il parlamento
La professoressa Lasagni: «Un'opportunità per confrontarsi su temi reali»

Il gruppo degli studenti modenesi ieri al Tassoni. A sinistra la professoressa Roberta Lasagni

Gaia Filippi

«Buongiorno presidente e colleghi delegati», così aprono i loro interventi gli studenti che, per un giorno, vestono i panni dei membri del Parlamento Europeo.

Si tratta della sessione plenaria del progetto Mep (Model European Parliament), una simulazione di conferenza parlamentare nella quale a svolgere i lavori di commissione, e ad assumere il ruolo di europarlamentari, sono studenti dal terzo anno delle scuole superiori.

La prima fase, svoltasi ieri presso il liceo scientifico Tassoni di Modena (a dicembre c'era stato un evento all'interno delle singole scuole partecipanti), è la sessione cittadina che ha visto coinvolto anche altre due scuole della rete modenese: il liceo Muratori-San Carlo e il liceo e istituto Selmi.

I ragazzi, divisi in dieci commissioni, hanno trattato diversi topic di attualità attualmente al vaglio dell'Unione Europea, con le quali difficilmente si confronteranno senza questa occasione», sottolinea la Professoressa Roberta Lasagni, organizzatrice e responsabile del progetto. Gli studenti selezionati nelle sessioni cittadine posso poi accedere a quelle nazionali e, dopo un'ulteriore scrematura, alle internazionali nei vari paesi europei.

«A breve la delegazione italiana, composta da cinque ragazzi selezionati alla sessione nazionale di Bassano, partirà per Parigi/Strasburgo. Gli studenti svolgeranno tutte le attività in inglese e verranno ospitati da famiglie locali», ricorda la professoressa Lasagni.

Conquesto progetto, i giovani studenti possono sviluppare maggiore senso di appartenenza all'Unione Europea e sentirsi cittadini attivi e più consapevoli. Difatti, il Mep ha come punti cardine quelli di stimolare nei giovani la partecipazione alla vita democratica europea, diffondendo i valori della sua cittadinanza, e anche di migliorare le capacità di public speaking per far valere le proprie idee in un dibattito democratico. Matilde Inzoli Govoni, referente del liceo Muratori-San Carlo, riguardo tale progetto, al quale ha partecipato per tre anni consecutivi, afferma con entusiasmo che «permette di conoscere ed esaltare le proprie capacità, affrontare tematiche nuove ed attuali, sviluppando una solida coscienza della realtà circostante, analizzando la in modo analitico e puntuale».

Tuttavia, sottolinea anche che «manca sostanzialmente una conoscenza del progetto, soprattutto nella provincia di Modena, ed è un peccato che così poche scuole superiori vengano coinvolte». —

IL CORSO

Con l'università tutti a lezione di calamità naturali

Silvia Maccari

A seguito del successo della prima edizione, è stata inaugurata ieri presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche Unimore, la seconda edizione del progetto EmTask, un Corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie. Lo scopo di quest'iniziativa è quello di fornire ai partecipanti una solida preparazione di base e competenze interdisciplinari per la prevenzione, la gestione e il superamento delle emergenze, al fine di operare in modo consapevole in caso di eventi calamitosi. Il corso mira a garantire opportunità di sviluppo di ulteriori competenze per chi già opera nel campo delle emergenze, ma è aperto a tutti gli interessati.

«Questo tipo di progetto è fondamentale per la nostra regione, che negli ultimi anni è stata protagonista di una serie di emergenze che hanno messo a dura prova il sistema regionale di gestione delle calamità. Gli interventi della Protezione Civile hanno posto le basi e i presupposti per proporre, in termini di offerta formativa, l' esperienza maturata durante queste circostanze», spiega Mauro Soldati, direttore del corso. Durante la prima edizione hanno aderito all' iniziativa come enti partner l' Esercito Italiano, tramite l' Accademia Militare, Arpae Emilia Romagna, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il comune di Modena. Grazie agli esiti positivi del progetto, da quest' anno si sono uniti anche la direzione regionale dei Vigili del Fuoco e la Protezione Civile. In questo modo, l' offerta didattica risulta efficace e stimolante, da un punto di vista sia teorico che pratico. «È molto importante sottolineare l' attualità di questa proposta formativa - afferma il rettore Angelo Andrisano - il successo della prima edizione è stato garantito, in gran parte, dal gioco di squadra; lo scambio e la condivisione di competenze e obiettivi hanno contribuito ad arricchire questo progetto».

Questo programma, difatti, costituisce per la provincia uno strumento fondamentale, dal momento che permette ai cittadini di acquisire una conoscenza territoriale profonda e completa.

«È necessario difatti - sostiene Giulio Guerzoni, assessore del Comune di Modena - rimanere continuamente aggiornati circa il proprio territorio e progetti come EmTask, per questo motivo, sono una risorsa preziosa per la provincia». Il corso, inoltre, presenta alcuni aspetti peculiari che lo rendono unico nel panorama nazionale: è il risultato di una collaborazione tra importanti istituzioni nazionali con competenze scientifico-tecnologiche, gestionali e operative rilevanti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Centomila euro per le scuole modenesi grazie ad Hera

Sabrina Cerqua

IN PIAZZA GRANDE

Flash mob per il clima

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua -->

Non è un caso che ci siano state più richieste rispetto ai 50 posti a disposizione.
-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

UNIMORE PRENDE IL VIA LA SECONDA EDIZIONE: DOMANI LA CERIMONIA UFFICIALE

Emergenze, boom di iscrizioni per il corso

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2019 Il Resto del Carlino — MODENA

LA PROVINCIA GLI OPERATORI STANNO INTERVENENDO CON ASFALTI A FREDDO PER RIPRISTINARE I CEDIMENTI

Viabilità, interventi sulle buche in tutta la rete stradale

L'ONDATA di maltempo dei giorni scorsi con nevicate seguite da piogge intense ha provocato il deterioramento del manto stradale in diversi tratti della rete stradale provinciale, in particolare in quelli più trafficati e percorsi da numerosi mezzi pesanti. Non risultano situazioni particolarmente critiche e da alcuni giorni gli operatori della Viabilità provinciale stanno intervenendo con asfalti a freddo per ripristinare cedimenti e piccole buche che si sono aperte repentinamente.
Gli interventi si stanno concentrando, nell'area nord sulle provinciale 468 da Carpi a Finale Emilia e la provinciale 568 nella zona di Camposanto e Ravarino per proseguire sulla provinciale 413 Romana nord e sud, e su tutte le arterie della pianura anche intorno a Modena, a Spilamberto, Vignola e Sassuolo. Anche in montagna sono previsti interventi, tra gli latri, nella zona di Pavullo, sulla provinciale 22 a Cosogno, la provinciale 26 a Samone, lungo la provinciale 21 tra Serramazzoni e Prignano, la provinciale 33 di Frassineti e la provinciale 28 tra Lama Mocogno e Palagano comunque nei tratti più danneggiati su tutta la rete. Si tratta di interventi provvisori, che vengono svolti regolarmente, in vista dei lavori di ripristino del fondo che sono in corso di programmazione e che comunque possono essere eseguiti solo con condizioni meteo più favorevoli.

HERA

Canale Amici, lavori conclusi

SI SONO conclusi i lavori sul Canale Amici che fino a poco fa rappresentava uno degli ultimi tratti di rete fognaria a cielo aperto nel comune della Ghirlandina. Grazie all'intervento di Hera, le acque miste che scorrevano nel canale sono raccolte e convogliate in una nuova condotta interrata lunga 400 metri, che corre parallela al canale e si ricongiunge alla rete fognaria eda lì al depuratore di Albareto.

REGIONE

Maltempo, 22 milioni di danni

IL PRESIDENTE della Regione, Stefano Bonaccini, ha firmato ieri mattina la richiesta di stato d'emergenza nazionale per i danni causati dal maltempo nell'ultimo fine settimana, subito dopo inviata al Governo. A una prima stima, i danni superano i 22 milioni di euro: si tratta delle spese per soccorso, assistenza alla popolazione, interventi di somma urgenza eseguiti o in corso.

DIEF

Ingegneria, laurea per 88 studenti

OGGI il Dief - Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari di Unimore, inaugura il 2019 con una sessione di laurea che vedrà 88 studenti tagliare il traguardo finale del proprio percorso di studi. Nel 2018 i nuovi ingegneri sono stati oltre 400. Il gruppo di laureandi di questa sessione è composto da 60 magistrali e 28 triennali.

Crolla un soffitto all'asilo: paura

L'incidente ieri mattina alle materne Monte Grappa: nessun ferito

IERI MATTINA i tecnici comunali sono intervenuti per mettere in sicurezza un'area all'interno di una scuola dell'infanzia di Modena interessata dal cedimento di un tratto di controsoffitto a causa del distaccamento di una tavella del soffitto di un corridoio. L'incidente è accaduto verso le 11.30 alla scuola d'infanzia statale Monte Grappa, in via Monte Grappa 49.

NESSUNO tra alunni della scuola, che erano tutti nelle loro sezioni, insegnanti e personale scolastico si trovava in corridoio al momento dell'incidente. I bambini hanno consumato regolarmente il pasto nel salone, prima di tornarsea casa con i genitori avvisati direttamente dalla scuola.
Come per le altre scuole statali, l'edificio è concesso in uso dall'amministrazione comunale che lo ha in gestione, ma in questo caso l'immobile è di proprietà di Acer a cui spetta quindi la manutenzione straordinaria. L'intervento di ripristino sarà pertanto realizzato già dalle prossime ore dalla ditta incaricata che verificherà, insieme ai tecnici di Acer e dei Lavori Pubblici del Comune, le cause del cedimento ed effettuerà un intervento di monitoraggio su tutte le tavelle del corridoio con lo stesso tipo di copertura. Nei prossimi due giorni, per consentire lo svolgimento dei lavori e soprattutto l'attività di controllo della copertura del corridoio lungo una ventina di metri, la scuola dovrà pertanto interrompere la normale attività. Comune e direzione dell'Istituto Comprensivo 8, a cui la scuola appartiene, si sono impegnati a trovare un luogo consono dove accogliere i bambini.
PERTANTO nelle mattinate di oggi e domani, dalle 8 alle 12, i bambini delle sezioni 3 e 4 anni delle scuole d'infanzia Monte Grappa saranno accolti dalle loro insegnanti nei locali del Polo d'Infanzia Triva di via Spontini 14, quelli della sezione 5 anni presso la ludoteca Strapapera di via san Giovanni Bosco 150.

UNIMORE PRENDE IL VIA LA SECONDA EDIZIONE: DOMANI LA CERIMONIA UFFICIALE

Emergenze, boom di iscrizioni per il corso

PRENDE IL VIA ufficialmente la seconda edizione del corso di perfezionamento in emergenze territoriali, ambientali e sanitarie – Emtask, organizzato anche con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. L'inaugurazione si terrà nel pomeriggio di domani dalle 14.30, al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di Unimore (via Campi 103, Aula U1.3).
Dopo i saluti delle autorità e del rettore Angelo Andrisano **(nella foto)** , si terrà la lectio magistralis del presidente della commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, Gabriele Scarascia Mugnozza, dal titolo 'Protezione Civile e comunità scientifica: il ruolo della Grandi Rischi'.
Alla lectio magistralis seguirà un' introduzione al corso da parte del direttore Mauro Soldati e uno scambio di esperienze e idee tra i partecipanti.
«Gli esiti assai positivi della prima edizione del corso - ha commentato Soldati - e i recenti fenomeni calamitosi che hanno colpito il territorio nazionale, confermano l' attualità dei temi trattati dal Corso. Da più parti è stato rilevato che il corso non ha eguali in Italia per le sue caratteristiche di interdisciplinarità e capacità di coinvolgimento di soggetti istituzionali e non con riferimento alla previsione e prevenzione dei rischi e alla gestione delle emergenze. La seconda edizione del corso vedrà il coinvolgimento di due nuovi enti partner, i Vigili del Fuoco e l' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell' Emilia-Romagna, ciò che renderà ancor più completa e stimolante l' attività formativa prevista».
Il corso, per il quale in pochi giorni dopo la presentazione sono pervenute 55 domande di iscrizione, si giova dell' esperienza didattica maturata da Unimore su questi temi nell' ambito di precedenti iniziative didattiche. La 'Prevenzione dei Grandi Rischi' è la struttura di collegamento tra il Servizio Nazionale della Protezione Civile e la comunità scientifica. La sua funzione principale è fornire pareri di carattere tecnico-scientifico su quesiti del capo dipartimento e dare indicazioni su come migliorare la capacità di valutazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Al via la 2° edizione del Corso di Perfezionamento in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie

Prende il via ufficialmente la seconda edizione del Corso di Perfezionamento in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie - EmTASK, organizzato anche con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. L' evento inaugurale si terrà nel pomeriggio di venerdì 8 febbraio, dalle ore 14.30, al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di Unimore (via Campi 103, Aula U1.3).Dopo i Saluti della Autorità - Rettore Unimore prof. Angelo O. Andrisano, Comandante dell' Accademia Militare di Modena Gen.Stefano Mannino, Assessore del Comune di Modena Giulio Guerzoni, Direttore generale di Arpae dott. Giuseppe Bortone e Comandante dei Vigili del Fuoco di Modena Ing. Marisa Cesario - si terrà la lectio magistralis del Presidente della Commissione Nazionale per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi, prof. Gabriele Scarascia Mugnozza, dal titolo "Protezione Civile e comunità scientifica: il ruolo della Grandi Rischi".Alla lectio magistralis seguirà un' introduzione al corso da parte del direttore prof. Mauro Soldati e uno scambio di esperienze e idee tra i partecipanti alla I e alla II edizione (EmTASK I incontra EmTASK II)."Gli esiti assai positivi della prima edizione del Corso EmTASK - ha commentato il prof. Soldati - e i recenti fenomeni calamitosi che hanno colpito il territorio nazionale, confermano l' attualità dei temi trattati dal Corso. Da più parti è stato rilevato che il Corso EmTASK non ha eguali in Italia per le sue caratteristiche di interdisciplinarità e capacità di coinvolgimento di soggetti istituzionali e non con riferimento alla previsione e prevenzione dei rischi e alla gestione delle emergenze. La seconda edizione del Corso vedrà il coinvolgimento di due nuovi enti partner, i Vigili del Fuoco e l' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell' Emilia-Romagna, ciò che renderà ancor più completa e stimolante l' attività formativa prevista".Il corso, per il quale in pochi giorni dopo la presentazione sono pervenute 55 domande di iscrizione, si giova dell' esperienza didattica maturata da Unimore su questi temi nell' ambito di precedenti iniziative didattiche quali il Master in "Gestione delle Emergenza nazionale e internazionale" (2006-2010), il Master in "Cooperazione Internazionale: Progettazione e gestione degli interventi, Disabilità, Emergenze" (2009-2014) e la prima edizione del Corso di Perfezionamento in "Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie" (2016-2017).La Commissione Nazionale per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi è la struttura di collegamento tra il Servizio Nazionale della Protezione Civile e la

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua -->

comunità scientifica. La sua funzione principale è fornire pareri di carattere tecnico-scientifico su quesiti del Capo Dipartimento e dare indicazioni su come migliorare la capacità di valutazione, previsione e prevenzione dei diversi rischi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018